

Direzione Regionale Lombardia

Gara europea con procedura telematica aperta ai sensi dell'art.71 del D.lgs. 31 marzo 2023 n.36 per l'affidamento del servizio di progettazione (PFTE-esecutivo e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione) dell'intervento di rigenerazione urbana con criteri di sostenibilità e con l'utilizzo di metodi e strumenti di gestione informativa delle costruzioni del compendio immobiliare di proprietà dello Stato denomina-to ex Arsenale di Pavia, già ex Caserma Cairoli – Officina di costruzione del Genio Mi-litare S.Mauro (scheda PVD0032) sito in Pavia – Via Riviera n.40 – 60 da destinare a nuovo polo delle Amministrazioni Statali della città.

CIG B288C6D46C - CUP E12H22002230001 - CPV 71250000-5

FAQ – Risposte ai quesiti posti dai concorrenti (al 02/08/2024)

Domanda n.1:

Si chiede conferma di poter utilizzare la categoria E.19 col fine di soddisfare la categoria P.02 richiesta da disciplinare.

Si chiede conferma che si possano utilizzare, all'interno della stessa categoria, ID opere di grado pari o superiore a quelle richieste da disciplinare col fine di soddisfare le categorie richieste al punto 7.4.

Risposta:

No, non è possibile qualificare servizi di una delle categorie indicate nel disciplinare con altre: all'interno della stessa categoria (E-S-I-V-P-D) è possibile qualificare servizi con iD differenti purché abbiano un grado complessità pari o superiore a quello richiesto dal punto 7.4 (tabella 7).

Domanda n.2:

Si chiede di confermare che con riferimento a quanto richiesto al sub criterio B.5, la qualificazione e la competenza del responsabile Project e Risk Manager possa essere comprovata mediante un certificato di "Project Manager" rilasciata da un organismo accreditato ai sensi della ISO/IEC17024 ai sensi della norma UNI 11648:2016, SCH61 rev. Corrente.

## Risposta:

Si conferma.

#### Domanda n.3:

Premesso che, a pag. 55 del Disciplinare di gara, ove si esplicitano i "SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE", al punto A3 viene esplicitamente richiesta e premiata con 5 Punti l' "Esperienza del concorrente nella certificazione dei progetti secondo uno o più protocolli di sostenibilità energetica ed ambientale di livello nazionale/internazionale", siamo a richiedere se, con la "Scheda per i progetti certificati con uno o più protocolli di sostenibilità energetica ed ambientale di livello nazionale e/o internazionale" indicata a pag. 49 - Punto 4, richiesta per la presentazione delle relative esperienze che saranno oggetto di relativa valutazione, tale sub-criterio di valutazione potrà essere soddisfatto e dunque premiato anche con la presentazione di prestazioni svolte da un professionista accreditato LEED AP o GBC HB AP, chiaramente presente all'interno dell'RTP partecipante alla procedura di gara, che abbia svolto esclusivamente la propria attività di consulente specialistico, per i protocolli di certificazione energetico ambientale, sia in fase di progettazione che in fase di costruzione, presentando a tal fine i progetti da esso stesso condotti a certificazione, pur non avendo eseguito direttamente l'attività di progettazione (che a nostro giudizio non è nemmeno propriamente richiesta dal criterio premiante A3), ma avendo governato tutto il processo ai fini della propria attività come LEED AP e GBC HB AP, dimostrando nello specifico cosi la propria esperienza nei contenuti e nel processo di certificazione dei progetti.

Si precisa che l'attività di certificazione degli edifici ed anche della fase di progettazione è compito demandato esclusivamente agli enti di certificazione preposti (GBCI/GBC Italia ecc.ecc..) e non ai professionisti accreditati che risultano figure fondamentali per supportare il team di progettazione e di costruzione alla implementazione dei prerequisiti e crediti dei protocolli di certificazione adottati.

#### Risposta:

Si conferma. Il criterio A3 va inteso nella sua accezione più larga di esperienza del concorrente nella certificazione dei progetti secondo uno o più protocolli di sostenibilità energetica ed ambientale di livello nazionale/internazionale: il "concorrente" non va inteso qui unicamente come progettista, ma come soggetto composto da professionalità multidisciplinari e interdisciplinari.

Il concorrente, pertanto, potrà dimostrare tale esperienza sia rispetto ai *propri progetti*, oppure rispetto ai progetti che il proprio *Responsabile per la sostenibilità energetica e ambientale* (indicato nel modulo di dichiarazione 3.4) abbia seguito in qualità di Leed AP/GBC HB AP per altre progettazioni.

## Domanda n.5:

Si chiede conferma che si possa utilizzare la categoria D.05, di grado 0,80, per soddisfare i requisiti della categoria richiesta da disciplinare D.03, di grado 0,55.

# Risposta:

Si conferma. Vedi risposta alla domanda n.1

La pubblicazione delle successive risposte ai quesiti dei concorrenti – se poste - è prevista per il giorno 14 agosto 2024

II Responsabile Unico del Progetto Arch. Ciro Iovino Firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.